

124* qualche danno nostro. Vedendo io con li occhi questo, fui forzato de far de quele cose che non erano l'uffitio mio, et così imbracciai una rotella dando coltelate a tutti quelli che tornavano adietro; finalmente saltai in su quel riparo con una testa de cavali lezrieri armati de tutte arme, con uno pico in mano per uno, insieme con parecchie lanze spezate che io ho apresso di me, et insignoritici del riparo cominciamo a spinger inanzi et guadagnamo la piazza con l'artiglieria et con gran occision de loro, togliendo loro dua insegne, et vi morì un capitano: et così ci volgemo a combater casa per casa, tanto che ci insignorimo del tutto. Assaliti la notte non si potette andar più avanti, et stavamo in modo strachi che nessuno fante poteva star più in piè. Feci tirare quella artiglieria che haveamo loro tolta sotto la forteza et meter le sentinele, et lasciai a guardia de la piazza el signor Camilo con tre altri capitani, et così se stemo fino a questa matina. Dove de novo riordinaai le genti et, messi in battaglia per dar lo assalto, trovamo havevan fatto tutta note fazioni et attraversato le strade con certi pezi de artiglieria grossa; nè per questo se temeva, che si andava a la volta loro impauriti de l' haver perso parte de la terra, et vedendone tanti morti per le strade et essersi fugiti quelli tanti tristareli che ci erano, fiorentini, insieme col gran Ruberto Acciaiuoli padre di tutti, accenarono de voler parlamentar, et così detti la fede al commissario Thadio Guiducci et se' altri de la terra che venissero a parlar con me. Venendo me domandorno quel che io desideravo; et risposi loro che volevo la terra per li mei Signori o per forza o per amor, et che volevo fusse rimesso nel petto mio quel ben et quel mal che havevo da far a li volterani. Et lor me chiesero tempo de due hore per poterne far consiglio con li homeni de la terra, et che verrebbero con pieno mandato. Non lo volsi far perchè vedevo che me volevano tener a bada fino ad tanto che 'l soccorso che era per via comparisse, et detti loro tempo tanto che tornorono dentro a le trinzee, con far loro intender che se fra una meza hora non tornavano con la resolution de quel che havevo loro imposto, che io farei prova d'acquistar quel resto con l'arme in mano, come ho fatto fino a qui. Et così se mandorno et tornorono infra 'l tempo, et da poi menorono con loro el capitano Giovan Batista Borghesi che era colonello de tutti li altri capitani. Arrivati ad me si buttorono in poter mio, et che li volterani in tuto et per tutto se mettevano ne la discretion mia, et così li accettai prometendo la fede mia de salvar la

vita al commissario et al colonello et a tutti li fanti pagati, et tanto ho osservato, et subito li feci passar in ordinanza per mezo di le bande nostre, et meterli fuora de la terra. Et perchè Thadeo Guiducci me pareva, nel tempo che noi siamo, di troppa importanza a lasciarlo, l'ho ritenuto apresso di me, con animo de non li far dispiacer nessuno, havendoli dato la fede mia, et ancora se l'ha guadagnato con far qualche opera che mi è piaciuta, onde io prego vostre signorie che li vogliano perdonar fino a quello che li ho promesso io, che come de sopra ho detto li detti la fede mia di non lo far morire. Partiti li soldati imperiali, presi la piazza, et messi a guardia de le artiglierie tutti li cavali legieri, et le guardie a le porte et spartiti e' quartieri, che questa volta non furon ne' borghi, feci mandar un bando che ciascuno volterano che fussi trovato con l'arme cascasse in pena di le foreche; hozi farò la description de essi et ne li scriverò del tutto, ad causa non possino più adoperarle contra noi come questa volta hanno fatto. Ancora hozi si farà bando per veder tutte le portate de formenti, che intendo ee n'è gran copia, et le farine che vien fate et altre grascie remeterò in citadela con più presteza che si potrà, et tutte le artiglierie mandate da Andrea Doria, che par l'habbino fatto a posta per renderci il contracambio de quele di Ruberto Pucci. Le artiglierie sono due cannoni che buttano 70 libre de palla per uno, et due colubrine che mai vidi la più bela artiglieria et meglio condotta, et mezo canone et un sacro, che fanno il numero di 6 pezi grossi, con 800 palle, con qualche poco di polvere et salnitro. Et domani, che sarà a li 28, mandarò uno trombetta a le Pomarancie et uno a Montecatini, et di quel che seguirà per la prima si darà avviso *ut in litteris*. Nè altro, salvo che di continuo racomandarme a vostre signorie, le qual Dio mantenga.

1530. Die 18 maii, in Muran.

126)

De comandamento del magnifico podestà el se fa a saper a cadauna persona, come hessendo stà reclamà a sua magnificentia *qualiter* heri il signor Sigismondo da Rimano fo visto a la volta de San Bernardo con le sue arme, insieme con alcuni altri in sua compagnia, contra la erida fatta heri da matina che in pena di la forza alguno non portasse arme, pertanto se de qui inanti sarà trovato et dito signor da Rimano nè alguno di la sua corte, over

(1) La carta 125* è bianca.